

L'inchiesta. Commissionata dalla Cna un'indagine sulla situazione delle aziende locali

Due anni neri per le imprese galluresi

Tra crisi e prospettive, gli imprenditori fanno il bilancio

► Oggi e domani, al museo di Olbia, un forum per analizzare gli effetti della crisi e per discutere sulle prospettive di crescita delle imprese.

Le imprese galluresi chiedono aiuto. Un biennio in perdita, o a guadagno zero nella migliore delle ipotesi: questo è il dato che emerge dai bilanci dei due terzi delle aziende sparse tra Olbia, Arzachena, Tempio, Santa Teresa, Budoni. Le esigenze di chi vuol fare impresa oggi puntano a un solo obiettivo: scongiurare la crisi. Trovare le risposte al problema non è facile, ma ci hanno provato il Cna provinciale e il consorzio Finsardegna con un'operazione inedita, mai condotta nell'isola, che unisce ricerca economica, tecnica statistica e il mondo partecipativo del web 2.0 attraverso l'indagine "Bottom up Gallura - la parola alle imprese".

L'INDAGINE. Il progetto è stato condotto dallo studio Giaccardi e Associati, esperti in analisi strategica e sviluppo territoriale, che hanno intervistato un campione rappresentativo delle 18.500 aziende attive in provincia. Per la prima volta il mondo dell'imprenditoria è stato coinvolto direttamente. *Cosa occorre fare per uscire subito dalla crisi? Di cosa hanno bisogno le imprese per tornare a crescere?* Queste alcune delle domande sottoposte (attraverso un questionario prestrutturato) a un campione di 370 imprenditori nel

percorso compreso tra giugno e ottobre 2010. I risultati, sintetizzati insieme alle centinaia di osservazioni rilasciate dagli utenti sul blog attivato dal Cna, saranno al centro del "Forum Economia di Gallura" in programma oggi e domani al museo archeologico di Olbia.

IL DIBATTO. Spazio agli imprenditori, dunque. Saranno loro a confrontarsi con i risultati dell'indagine e a focalizzare le proprie necessità. Quattordici testimonial racconteranno la loro esperienza e quali misure hanno adottato per scongiurare la crisi. Sarà Andrea Zironi, capo analista dello Studio Giaccardi e Associati, a presentare la relazione tecnica per il confronto con gli imprenditori. Sabato mattina, invece, la discussione si aprirà ad amministratori pubblici e rappresentanti di associazioni e sindacati. Imprese, politica e classi dirigenti cercheranno insieme di delineare un piano strategico di rilancio dell'economia provinciale. Domani, invece, sarà Giuseppe Giaccardi a curare il tavolo di confronto a cui presenzieranno, tra gli altri, Antonello Arru e Franco Farina, presidente della Fondazione e presidente del Banco di Sardegna, Massimo Putzu, vice presidente della Camera di commercio di Sassari-Olbia nonché presidente di Confindustria Sardegna, l'assessore regionale al Turismo Luigi Crisponi, il presidente dell'Autorità portuale Paolo Piro, il presidente della Provincia Federale Sanciu, il presidente e il segretario della Cna Sarda, Bruno Marras e Francesco Porcu. Al segretario generale del Cna Sergio Silvestrini, invece, spetterà il compito di chiudere i lavori.

ISABELLA CHIODINO

Enermar, le navi ripartono



Il traghetto Enermar in viaggio tra Palau e La Maddalena

Palau. L'opposizione: «L'amministrazione perde tempo» Puc, la minoranza va all'attacco

«Il Puc è uno strumento urbanistico che ormai da troppi anni Palau non riesce ad adottare in maniera definitiva» esordisce così Sandro Colombo a capo del gruppo di minoranza. «Insieme per Palau», nell'attesa di vedere in tempi brevi approvato il documento di programmazione del territorio. «L'amministrazione, nell'interpretare le norme attuative del Puc, ha intrapreso una strada a dir poco contorta. Non vi è stata concertazione tra maggioranza e opposizione,

né con gli enti preposti. Non sono neanche stati ascoltati né i cittadini, né le associazioni di categoria del territorio». Sandro Colombo fa appello al sindaco: «Auspichiamo che le osservazioni presentate dal nostro gruppo politico e quelle di tutti i cittadini siano esaminate al più presto. In ogni caso vogliamo ancora una volta credere alle parole del sindaco. Riteniamo che il Puc sia uno strumento necessario per Palau». Colombo aggiunge: «Il piano urba-

nistico decide le opere che gli imprenditori, gli artigiani, i semplici cittadini possono o non possono fare, scrivendo la storia di un territorio in termini di sviluppo economico e sociale. Chiediamo alla maggioranza di convocare con urgenza il Consiglio comunale per l'approvazione definitiva del Puc, visto che sono passati più di due mesi dalla data di adozione e che i tempi per la presentazione delle osservazioni ormai sono ultimati».

IS. CH.

Ripartono dopo due giorni di stop le navi della Enermar. Alle 09,45 il primo traghetto, il Pace, ha lasciato la banchina di La Maddalena alla volta di Palau. L'azienda, «venendo incontro alle sollecitazioni del presidente della Regione Ugo Cappellacci, nel superiore interesse di cercare di salvaguardare 80 posti di lavoro e non arrecare ulteriore disagio alla popolazione», ha deciso nella notte di ripristinare il servizio. Ma la vertenza per la gestione dei collegamenti non è conclusa. Giulio Verrascina, Uil-Transporti, commenta: «Accettiamo con piacere la volontà dell'Enermar di riprendere il servizio, a favore della comunità, a di aver dato ascolto alle nostre istanze. Ora attendiamo l'esito dei contenziosi tra le compagnie e la Regione che hanno portato alla crisi. A noi - specifica il sindacalista - non interessa questo discorso, ma la ripresa del servizio e la salvaguardia degli ottanta posti di lavoro». Ovvio la soddisfazione dei lavoratori che, però, mantengono il presidio in porto. Naturalmente il pericolo del fermo si sposta ora al 31 marzo, giorno in cui scadrà il contratto di servizio fra l'Enermar e la Regione. Il rappresentante della società, Raffaele Gaias, conferma: «La Regione deve darci risposte chiare. Ripartire da zero e cercare di trovare una linea che metta d'accordo tutti. Noi chiediamo di trovare le condizioni necessarie alla sopravvivenza dell'azienda e dei lavoratori».

FRANCESCO NARDINI

Dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 18.00

VIDEOLINA
SHOPPING

In collaborazione con:

SONIMED
www.magicsan.it

TECNO ARREDA

magicsangroup

PREST fin

studin casa

magic san

Astr.Comfort

ERROR: rangecheck
OFFENDING COMMAND: .buildshading2

STACK:

-dictionary-
-dictionary-
-savelevel-